

le passività predette, la Deputazione provinciale stanzierà di ufficio la somma corrispondente nel bilancio del Consorzio, e provvederà per la riscossione, o a mezzo degli esattori comunali o di un esattore speciale, mettendo le spese occorse per questa operazione a carico del Consorzio ».

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

**Magliani, ministro delle finanze.** I due articoli proposti dagli onorevoli Gattelli e Carpeggiani sono identici, se non sbaglio, agli articoli 23 e 24 del disegno di legge sul credito agrario che è innanzi al Senato.

**Gattelli.** Perfettamente.

**Magliani, ministro delle finanze.** Ora, a me pare che essi diventeranno inutili quando quel disegno sarà divenuto legge dello Stato.

Nessuna difficoltà sostanziale, per altro, si oppone a che siano inseriti anche in questa legge.

Quindi, se gli onorevoli proponenti insistono, non ho ragione di oppormi alla loro domanda; soltanto avremo due leggi con disposizioni identiche, ciò che non parmi corretto.

**Gattelli.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Prima di darle facoltà di parlare domando se questi due articoli sieno appoggiati.

*(Sono appoggiati).*

Essendo appoggiati, do facoltà all'onorevole Gattelli di svolgerli.

**Gattelli.** Questi due articoli sono si può dire la ripetizione degli articoli 23 e 24 del disegno di legge sul credito agrario, già approvato dalla Camera, e che ora è innanzi al Senato.

L'intento che io ho nel volerli aggiungere a questa legge, è un solo.

Siccome può darsi che il Senato introduca modificazioni abbastanza importanti nella legge del credito agrario, tali da render necessario che la Camera se ne occupi nuovamente, e siccome prima che questo avvenga, potrebbe darsi che la Camera venisse disciolta, in modo che sarebbe ritardata di molto l'approvazione di questo disegno di legge, così riterrei opportuno includere queste disposizioni nel presente disegno di legge; il quale, interessando tante provincie, debbo ritenere che sarà portato subito al Senato, e che non vi darà luogo a modificazioni, che rendano necessario di ripresentarlo alla Camera.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Romanin-Jacur, relatore.** I due articoli proposti dall'onorevole Gattelli, come ha osservato l'onore-

vole ministro, sono stati votati dalla Camera, e la Commissione del Senato, che deve riferire sopra il disegno di legge del credito agrario, li ha mantenuti intatti nel progetto che ha presentato alle deliberazioni di quell'alto Consesso. Sembra alla Commissione che questi due articoli possano essere accettati senza difficoltà. Essi furono da me proposti in seno della Giunta di cui avevo l'onore di far parte, ed era incaricata di riferire sul disegno di legge per ordinare il credito agrario, ed hanno per scopo di rendere possibile agli Istituti che esercitano il credito fondiario di dare i quattrini ai Consorzi con le garanzie portate da questa legge in sostituzione della ipoteca voluta imprescindibilmente per tutte le operazioni di credito da essi fatte. Sono davvero un complemento ed una facilitazione di più che si concede ai Consorzi di bonifica, la quale è conforme perfettamente agli intendimenti del Ministero e della Commissione, che li accetta di buon grado anche da parte sua e prega la Camera di volerli votare. D'altronde è chiaro ed indiscutibile che la facoltà di delegare le quote consorziali e riscuoterle, malgrado qualunque evento, col privilegio fiscale senza bisogno di cause, di giudizi e di graduazioni, è un privilegio ben migliore e più completo di qualunque ipoteca, e può e deve essere alla ipoteca medesima ben sostituito e preferito. Il secondo articolo forse sarebbe superfluo inquantochè ripete solo, con altre parole, le disposizioni dell'articolo 44 della legge sulle bonifiche del 1882 che l'attuale legge mantiene e conferma; ma se il Ministero crede che non sia inutile l'accettarlo da parte sua la Commissione nulla ha in contrario.

**Presidente.** Il Governo accetta questi articoli?

**Magliani, ministro delle finanze.** Ho già dichiarato che il Ministero non ha difficoltà di accettare questi due articoli i quali sono già stati approvati dalla Camera e spero lo saranno presto anche dal Senato.

**Presidente.** Pongo a partito l'articolo 14, che fu già letto.

*(È approvato).*

Pongo a partito l'articolo 15 parimente letto testè.

*(È approvato).*

Darò ora lettura di un articolo 16 proposto dal Ministero.

« Il Governo del Re potrà anticipare la quota di spesa spettante ai Consorzi padani nella costruzione del canale da Fossa Polesella a Cà Cappello,